



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI - "GALVANI - IODI"-REGGIO EMILIA
Prot. 0008009 del 13/05/2026
V-4 (Uscita)

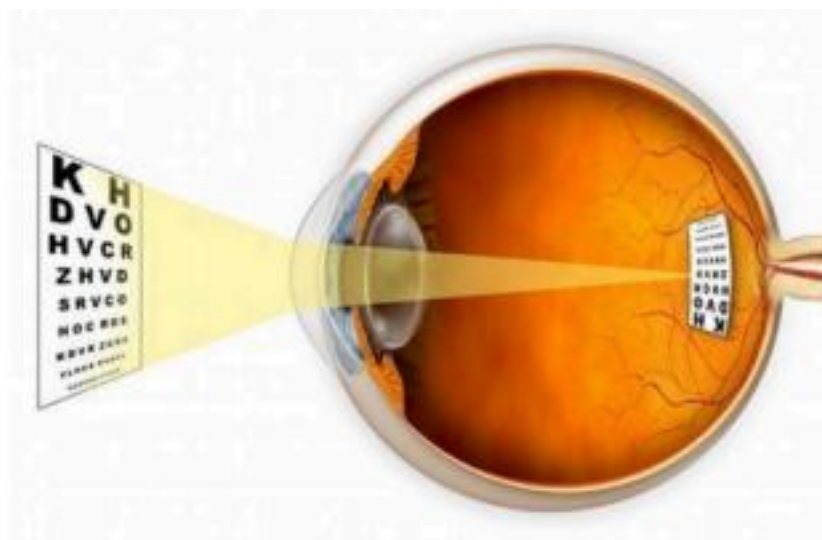
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

INDIRIZZO “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO”



-Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.

-Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 26 Marzo 2026 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/26, art. 10.

-Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 1
PROFILO IN USCITA pag.3
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI pag. 5
QUADRO ORARIO pag. 6
RELAZIONE SULLA CLASSE pag. 7
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME pag. 8
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO pag. 11
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO pag. 14
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO pag. 15
ESPERIENZE DI FSL pag. 17
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO pag. 18
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI pag. 20

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui

Nell'Istituto è presente un progetto formativo denominato "Percorso OSS Operatore Socio Sanitario" realizzato grazie ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, caratterizzato da un percorso curricolare arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"** fornisce competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità.

Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti multimediali e interattivi.

Il profilo dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico" Il corso afferisce all'Istruzione Professionale, Settore "Servizi socio-sanitari", indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico".

Il corso ha durata quinquennale ed è diviso in due bienni e un quinto anno. Al termine dei cinque anni lo studente, superato l'Esame di Stato, può continuare gli studi iscrivendosi al corso di laurea in Ottica e Optometria o ad altro corso proposto dall'università oppure ai corsi proposti dalla formazione terziaria non universitaria.

Per poter esercitare la professione di Ottico lo studente dovrà superare l'esame di l'Abilitazione all'Arte Sanitaria Ausiliaria di Ottico, che gli permetterà di esercitare la professione di Ottico Abilitato sia come titolare che come dipendente di un azienda/negozio o laboratorio di ottica.

Così come indicato nel P.E.Cu.P. previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, Il diplomato dell'indirizzo di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Il P.E.Cu.P. esprime le COMPETENZE che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al del decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NELLE “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, OTTICO”

Il codice ATECO e il N.U.P identificati per il percorso sono:

G - 47 → 47.78.20 ATTIVITÀ OTTICI

3.2.1.6.1 - Ottici e ottici optometristi “Le professioni comprese in questa unità esaminano, con tecniche optometriche, le deficienze visive, confezionano, apprestano, riparano e vendono direttamente al pubblico, su prescrizione medica, occhiali e lenti protettive o correttive dei disturbi visivi. L’esercizio della professione di Ottico è regolamentato dalle leggi dello Stato”

Nello specifico il diplomato nelle “arti ausiliarie delle professioni sanitarie, ottico” deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall’ allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.
- Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.
- Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
- Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
- Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.
- Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all’età e relativi criteri di trattamento e compensazione.
- Valutazione dell’equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi
- Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.

nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			Continuità nel triennio SI/NO
	3°	4°	5°	
AREA GENERALE				

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	SI
Lingua inglese	2	2	2	SI
Matematica	3	3	3	NO
Storia	2	2	2	SI
Scienze motorie e sportive	2	2	2	SI
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	SI
AREA DI INDIRIZZO				
Diritto e legislazione socio-sanitaria			2	
Discipline sanitarie	3(3)	5(5)	4(4)	NO
Ottica, ottica applicata	5(5)	4(4)	4(4)	SI
Esercitazioni di lenti oftalmiche	5	2	2	NO
Esercitazioni di optometria	3	5	4	NO
Esercitazioni di contattologia	2	2	2	SI
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	8	9	8	SI (CON DISCIPLINE SANITARIE) NO (CON OTTICA)
Totale ore settimanali	32	32	32	

presente documento).

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni: 4 maschi e 15 femmine. Durante il corso del triennio, nello specifico all'inizio del III anno, sono state unite due sezioni, 3A e 3B che hanno composto il gruppo attuale. Gli studenti hanno mostrato una frequenza non sempre regolare, soprattutto da parte di un piccolo gruppo che ha riportato diverse assenze e ritardi. La maggior parte della classe ha mostrato impegno abbastanza costante, anche nel compito domestico. Alcuni studenti studiano però in modo mnemonico e restituiscono in modo ripetitivo. Solo una parte della classe ha partecipato in modo attivo alle lezioni.

La classe si è mostrata invece attiva e partecipe alle attività didattiche extrascolastiche e ai progetti proposti; ha inoltre mostrato un comportamento generalmente corretto sia nella relazione tra pari, che nei confronti dei docenti.

Si evidenziano, per una parte degli studenti, nello specifico mancanza di elaborazione personale dei contenuti, carenza di collegamenti logici e difficoltà nel creare competenze interdisciplinari soprattutto in alcune materie. A volte la passiva partecipazione ha contribuito allo sviluppo di uno studio sommario, superficiale e per lo più privo di collegamenti interdisciplinari.

All'interno della classe le dinamiche relazionali sono in genere state positive.

Tra gli studenti sono presenti differenti metodi di studio; la maggior parte degli studenti sfrutta il lavoro in classe per produrre appunti, mappe e schemi da utilizzare nello studio domestico; questo lavoro viene integrato con materiale fornito dal docente. L'attività pratica svolge un ruolo importante nell'apprendimento induttivo

La classe ha in generale raggiunto un livello base di obiettivi proposti dal piano formativo, ci sono anche casi in cui conoscenze e competenze acquisite risultano di livello intermedio delineando un quadro abbastanza positivo del livello di apprendimento.

La classe mostra un livello di preparazione eterogeneo. Alcuni studenti hanno mostrato alcune fragilità, dovute soprattutto a lacune mai sanate negli scorsi anni scolastici. Nel corso del quinquennio, sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali e dialogate; didattica laboratoriale; studio di caso; dibattiti in classe; esercitazioni e approfondimenti individuali o a piccoli gruppi, cercando di privilegiare un approccio interdisciplinare, soprattutto tra materie affini; sono stati inoltre utilizzati i seguenti strumenti didattici: uso del web, manuali, antologie, testi d'autore, testi di esercizi, presentazioni power-point, visione di filmati. Ci si è avvalsi inoltre del supporto fornito dalla piattaforma del registro elettronico e in aggiunta è stata utilizzata la piattaforma Suite di Google, per esercitazioni individuali e di gruppo. I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità: colloqui individuali a distanza, ricevimenti generali pomeridiani in presenza, pubblicazione sul registro elettronico degli esiti delle valutazioni quadrimestrali. Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli alunni. Importante è stata la rappresentanza degli alunni nell'ambito delle riunioni dei consigli di classe.

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

METODI

- Didattica modulare per obiettivi

- Lezione frontale breve per esplicitare contenuti essenziali ed esemplificare modalità di lavoro
- Collegamenti interdisciplinari, con particolare riferimento alle discipline dell'area professionalizzante
- Studio dei casi e compiti autentici
- Materiali didattici di approfondimento, resi disponibili su classroom
- Assegnazione di compiti, esercitazioni, schematizzazioni guidate su classroom.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Materiale multimediale
- Strumenti laboratorio di ottica
- Strumenti oftalmici
- Cataloghi e listini di settore ottico
- LIM
- G Suite e CLASSROOM.

SPAZI E TEMPI

Per tutto l'anno scolastico:

- Laboratorio di Optometria
- Laboratorio di Contattologia
- Laboratorio Multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove scritte: sviluppo argomentato di una traccia, prove semistrutturate a risposta aperta, analisi argomentata di documenti/fonti/casi, esercizi di risoluzione di problemi.
- Prove orali: interrogazioni individuali, esercitazioni scritte valutate per l'orale.
- Prove pratiche: esecuzione di procedure optometriche e assemblaggio di occhiali.

Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

9

GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Gravemente insufficiente 2-3
- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9-10

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del

Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5: Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno che hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Interventi di recupero

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina, dallo sportello didattico, al corso di recupero, al recupero in itinere, allo studio individuale, o pausa didattica. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero.

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all'applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni "concrete") e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l'autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L'attribuzione dei crediti avviene secondo i criteri specificati nell'allegato 10.

Integrazioni del consiglio di classe (es. documentata partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dall'istituto):

- Partecipazione di una parte della classe al progetto "A scuola d'Europa" .

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Conoscere e comprendere i contenuti proposti
- Conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- Ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- Individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- Confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- Costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- Strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa.

STORIA

- Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- Individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- Ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- Riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali.

MATEMATICA

- Saper dedurre dall'espressione analitica di una funzione razionale fratta, mediante l'utilizzo di strumenti algebrici e del calcolo dei limiti, i principali dati sul grafico e saperne tracciare l'andamento
- Saper dedurre dal grafico di una funzione le sue principali caratteristiche e proprietà.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
- Conoscere i termini corretti per spiegare esercizi e attività
- Cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- Riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano.

LINGUA INGLESE

- Saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua);
- Riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- Utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con le altre discipline d'indirizzo.

12

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

- Saper definire e riconoscere un contratto
- Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici
- Saper definire e individuare le principali caratteristiche del contratto di lavoro autonomo e subordinato
- Saper leggere e redigere una semplice busta paga
- Riconoscere e distinguere i vari tipi di imprenditore
- Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che caratterizzano l'attività imprenditoriale
- Saper riconoscere e distinguere la figura dell'artigiano
- Distinguere le diverse forme societarie
- Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività delle società.

DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

CODOCENZA ANATOMIA (MLO)

- Saper individuare le conseguenze delle alterazioni fisio-patologiche degli annessi oculari e del segmento anteriore e posteriore del bulbo, al fine di comprendere le possibili alterazioni dell'acuità visiva e del benessere visivo e nella gestione dei casi che, lo svolgimento della professione di Ottico, richiede.
- Sviluppare capacità di comunicazione adeguate; utilizzo del lessico di settore; chiarezza espositiva e capacità logico deduttive.

ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

- Saper interpretare le informazioni salienti di un referto oculistico al fine di individuare, attraverso l'anamnesi e l'indagine strumentale, la miglior soluzione applicativa per la prima lente di prova.
- Saper fornire al cliente la consulenza per la scelta della soluzione correttiva con lenti a contatto

più idonea alle sue esigenze, consigliare la manutenzione più adeguata, fornire supporto post-applicativo, comunicando in modo chiaro ed efficace.

ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

- Fornire le conoscenze
- Sviluppare le abilità
- Stimolare le competenze tecniche e trasversali per la valutazione optometrica della vista, dell'esame dell'equilibrio binoculare e per la determinazione dell'addizione.

ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

- Saper realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate
- Saper assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

OTTICA, OTTICA APPLICATA

- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati all'ottica a partire dall'esperienza.
- Conoscere e saper interpretare i principali argomenti dell'ottica fisica.
- Comprendere le applicazioni delle conoscenze scientifiche nel contesto reale.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo di laboratorio.
- Utilizzare il lessico specifico.

13

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti. Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.
- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.
- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- Rispettare i principi della Costituzione italiana
- Agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- Essere cittadini digitali responsabili e consapevoli.

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curricolo verticale d'Istituto (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

Per l'effettiva realizzazione delle UdA si rimanda agli allegati dei singoli insegnamenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate (attività di orientamento in uscita, potenziamenti/recuperi, progetti, conferenze e gare, uscite didattiche...):

USCITE DIDATTICHE	
09/10/2025	Visita didattica Rovereto: trincee Nagia Grom e Museo della Grande Guerra
31/01/2026	Uscita didattica presso "Mido Eyewear": Fiera Internazionale dell'Ottica a Milano
03-7/03/2026	Viaggio della memoria 2025 con Istoreco
25-27/03/2026	Visita d'istruzione alle istituzioni comunitarie di Bruxelles (per gli studenti che hanno superato la selezione)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA		
07/02/2026	Orientamento Real Talk	Incontro informativo generale sull'università
19/02/2026	Curriculum vitae	Esperti in classe
20/02/26	Incontro con associazioni AVIS, ADMO, AIDO di Reggio Emilia	Incontro sulla informazione/sensibilizzazione al tema della donazione del sangue
24/02//2026	Centro giovani Orientamento	Informazioni borse di studio
26/02/2026	Incontro professionalizzante previsto nell'ambito del FSL di settore, con i rappresentanti dell'azienda Demenego	Azienda del settore ottico
27/02/2026	FSL incontro con rappresentanti azienda Fielmann	Attività pratica di preparazione del curriculum e orientamento
18/04/2026	Associazione education around in collaborazione Ufficio informagiovani	Informazioni sulla frequenza universitaria e scelta corsi di laurea.

PROGETTI e CONFERENZE	
27-11,18-12,12-01	Progetto Volley Cup (alcuni studenti)
12-11-2025	Galvani Cross Country (alcuni studenti)
07/01/2026	Incontro con il Cappellano del carcere di Reggio Emilia Gli studenti della classe incontrano il Cappellano del carcere al fine di favorire la crescita morale e civile e aiutandoli anche ad avere, di fronte alle situazioni complesse della vita sociale, un atteggiamento critico, ma pur sempre costruttivo.
Nel corso dell'anno	Alcuni studenti hanno partecipato al progetto Open day Un gruppo di studenti ha partecipato al progetto "A scuola d'Europa"
20-Gennaio 2026	Incontro al teatro Valli con Liliana Del Monte, solo per gli studenti che hanno partecipato al viaggio della memoria. Tale incontro è stato preceduto da una formazione di due ore il 19-01.
22-01-2026	Progetto difesa personale
26-01-2026	Incontro di due ore solo per studenti che partecipano al viaggio della memoria.
29-01-2026	Progetto difesa personale

ESPERIENZE DI FSL

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018.

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza "sul campo" riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di PCTO nel triennio.

Le esperienze svolte in contesti extrascolastici sono considerati UDA e permettono la valutazione di molte competenze dell'area professionale.

Prospetto permanenza "in azienda" previsto dai progetti di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" durante il triennio

Classe	FSL INDOOR		FSL in struttura	
	n. ore	attività	n. ore	struttura
Classe terza	27	Incontro con Fielmann, maestri del lavoro. Mido, Zeiss Incontro con Essilor Luxottica	80	in azienda
Classe quarta	16	Incontro con Essilor Luxottica Incontro con Fielmann, I, Incontro con maestri del lavoro ,centro Guidoreni, Mido	80	in azienda
Classe quinta	35	Incontro con Fielmann, Incontro con Demenego, Visita alla fiera MIDO, Progetto Lions	40	in azienda

MODULI ORIENTATIVI (selezionare i moduli realizzati)

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2025-26	FSL il mondo dell'ottico	86
2025-26	Uda sostenibilità 5	24

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO
--

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

Le simulazioni della **PRIMA PROVA D'ESAME** sono state effettuate il 23/02/2026 e il 23/04/2026. Le simulazioni della **SECONDA PROVA D'ESAME** sono state effettuate il 20/03/2026 e il 17/04/2026.

La relativa documentazione è presente in allegato.

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe, come da allegato 9.

Disciplina
Italiano
Storia
Matematica
Lingua inglese
Discipline sanitarie e LMO
Ottica e ottica applicata
Esercitazioni di lenti oftalmiche
Esercitazioni di optometria
Esercitazioni di contattologia
Diritto e legislazione sociale
Scienze motorie e sportive
IRC
Sostegno
Materia alternativa

ALLEGATI:

- Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento
- Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)
- Allegato 2 - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
- Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta
- Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
- Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta
- Allegato 6 - Elenco degli studenti della classe (accesso riservato)
- Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)
- Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica
- Allegato 9 - Allievi con disabilità (riservato)
- Allegato 10 - Approvazione del documento (accesso riservato)
- Allegato 11 - Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

Anno scolastico

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^a A – Indirizzo Ottico

Libro di testo in adozione: Nel libro del mondo 3

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1: il Positivismo: dal Naturalismo al Verismo:

- **Giovanni Verga:** vita e pensiero;
- **Da *Vita dei campi*:**
 - *La lupa*;
 - *La roba*;
 - *Rosso Malpelo*.
- **Da *i Malavoglia*:**
 - *Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni della vita*;
 - *L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni*.
- **Da *Mastro-don Gesualdo*:**
 - *La morte di Gesualdo*.

Modulo 2: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo e Futurismo:

- **Charles Boudelaire:** *Da I fiori del male: Spleen*
- **Gabriele D'Annunzio:** *vita e pensiero*
- ***Dal Piacere:***
 - *Il verso è tutto*
 - *Il conte Andrea Sperelli;*
 - *L'attesa di Elena*
- ***Da Alcyone:***
 - *La pioggia nel pineto.*
- **Giovanni Pascoli:** *vita e pensiero*
- ***Dal fanciullino:*** *Le doti del fanciullino*
- ***Da Myricae:***
 - *Lavandare*
 - *X Agosto*
 - *Temporale*
 - *Il lampo*
- **Le Avanguardie: il Futurismo**
- **Filippo Tommaso Marinetti:** *Il manifesto del futurismo*

Modulo 3: oltre il romanzo ottocentesco:

- **Italo Svevo:** *vita e pensiero*
- ***Da una Vita:***
 - *La figura di Alfonso Nitti.*
- ***Da Senilità:***
 - *Le figure di Emilio e Angiolina.*
- ***Dalla Coscienza di Zeno:***
 - *Capitolo 1: Prefazione;*
 - *Capitolo 2: Preambolo;*
 - *Capitolo 3: il Fumo: l'ultima sigaretta;*
 - *Capitolo 4: La morte del padre*
 - *Capitolo 7: storia di un'associazione commerciale: Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido.*

- **Luigi Pirandello:** vita e pensiero
- **Da L'umorismo:**
 - Il sentimento del contrario
- **Da Novelle per un anno:**
 - Il treno ha fischiato.
- **Dal fu Mattia Pascal:** trama e analisi del protagonista.
- **Uno, nessuno e centomila:** trama e analisi del protagonista.
- **I capolavori teatrali:**
 - **Sei personaggi in cerca d'autore:** trama.

Modulo 4: Dall'Ermetismo al disincanto: la lirica italiana tra le due guerre:

- **Giuseppe Ungaretti:** vita e pensiero
- **Dall'Allegria:**
 - Il porto sepolto;
 - I fiumi;
 - San Martino del Carso;
 - Veglia;
 - Fratelli;
 - Soldati;
 - Mattina.
- **Eugenio Montale:** vita e pensiero
- **Da Ossi di Seppia:**
 - I limoni;
 - Non chiederci la parola che squadri da ogni lato;
 - Spesso il male di vivere ho incontrato;
 - Cigola la carrucola del pozzo;
- **Dalle Occasioni:** Non recidere, forbice, quel volto.
- **Da Satura:** ho sceso. dandoti il braccio, almeno un milione di scale

UdA: Raccontare l'oggi

UdA: Per non dimenticare; viaggio della memoria

UdA: La malattia mentale.



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI STORIA

Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO

Libro di testo in adozione: La nostra storia, il nostro presente 2

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Unità 3: Progresso e trasformazioni nella seconda metà dell'Ottocento

- Il regno d'Italia e l'età Umbertina
- Il mondo ai tempi della seconda rivoluzione industriale
- Scienza e tecnologia tra XIX E XX secolo
- Fra democrazia e nazionalismi
- La Belle époque tra luci e ombre
- Nuove invenzioni e nuove teorie
- La catena di montaggio e la produzione in serie

Libro di testo in adozione: La nostra storia, il nostro presente 3

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Unità 1: Tensioni e conflitti del primo Novecento

1) Verso una guerra mondiale:

- ombre inquietanti sull'Europa e sul mondo;
- l'Austria-Ungheria, un impero dai fragili equilibri;
- il logoramento della Russia zarista;
- l'agonia dell'impero ottomano;
- l'aggressività della Germania e la crisi degli equilibri europei;
- l'Italia nell'età giolittiana.

2) La prima guerra mondiale:

- lo scoppio della guerra e le sue cause;
- la prima fase del conflitto;
- l'Italia in guerra;
- verso il crollo degli imperi centrali;
- i trattati di pace;

3) La Rivoluzione russa e il dopoguerra:

- la rivoluzione bolscevica in Russia;
- la nascita dell'Unione Sovietica;
- il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti;
- la fine dell'Impero ottomano e le conseguenze in Medio Oriente.

Unità 2: L'età dei totalitarismi

4) Il fascismo in Italia:

- il primo dopoguerra in Italia;
- il fascismo al potere;
- il regime fascista;
- l'Impero fascista.

5) Lo stalinismo e il nazismo:

- l'URSS sotto la dittatura di Stalin;
- la Germania, dalla repubblica di Weimar a Hitler;
- il Terzo Reich e il nazismo.

6) Il mondo negli anni Trenta:

- la crisi del '29 e le politiche del New Deal;
- una crisi dagli effetti globali;
- verso una nuova guerra;

7) La Seconda guerra mondiale:

- l'illusione della guerra lampo;
- l'oppressione nazista sull'Europa occupata;
- le svolte della guerra;
- l'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza;
- l'ultima fase del conflitto;
- il mondo alla fine della guerra.

Unità 3: il secondo dopoguerra in generale

UdA: L'inferno della prima guerra mondiale

UdA: Raccontare l'oggi

UdA: Per non dimenticare; viaggio della memoria

UdA: La malattia mentale;

UdA: la successione temporale.

Reggio Emilia, 5/05/2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2025/2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL’INSEGNAMENTO DI “MATEMATICA”

Classe 5^a A – Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - OTTICO

Programma effettivamente svolto

Strumenti

- Appunti e schemi forniti dall’insegnante
- Schede di esercizi proposti dall’insegnante
- Libro di testo: I. Fragni – G. Pettarin, “Matematica e professioni 4/5”, DEASCUOLA

UNITA’ DIDATTICA 1 RIPASSO

- Intervalli della retta reale.
- Ripasso del procedimento di risoluzione mediante il metodo grafico per le disequazioni algebriche di secondo grado.
- Ripasso del procedimento risolutivo di disequazioni frazionarie, in forma normale, con termini di primo o secondo grado.

UNITA’ DIDATTICA 2 FUNZIONI

- Definizione di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni.
- Il piano cartesiano e il grafico di una funzione: riconoscimento del grafico di una funzione.
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche.
- Funzioni strettamente crescenti e strettamente decrescenti; funzioni non crescenti e non decrescenti.
- Estremi assoluti e relativi di una funzione reale di variabile reale.
- Analisi del grafico di una funzione: determinazione del dominio e del codominio; determinazione del segno; individuazione delle proprietà di simmetria; determinazione degli intervalli di monotonia e dei punti di estremo relativo e assoluto.
- Grafici di alcune funzioni fondamentali e loro analisi: funzione costante, funzione lineare, funzioni potenza, funzioni radice, funzioni $y = \frac{1}{x}$ e $y = \frac{1}{x^2}$; funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente.

UNITA' DIDATTICA 3 FUNZIONE ESPONENZIALE. FUNZIONE LOGARITMICA.

- Definizione e grafico della funzione esponenziale con base $a > 1$ e con base $0 < a < 1$ Definizione della costante di Nepero.
- Equazioni esponenziali elementari; disequazioni esponenziali elementari.
- Definizione di logaritmo. Definizione e grafico della funzione logaritmica con base $a > 1$ e con base $0 < a < 1$. Calcolo di logaritmi mediante la definizione.

UNITA' DIDATTICA 4 FUNZIONI ALGEBRICHE

- Determinazione dell'insieme di esistenza, ricerca dei punti di intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno di funzioni razionali intere, di funzioni razionali fratte e di funzioni irrazionali intere aventi come radicando un polinomio di primo o secondo grado.

UNITA' DIDATTICA 5 LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Definizioni di intorno, di intorno destro e sinistro di un punto dell'asse reale; definizione di intorno di $+\infty$ e $-\infty$.
- Definizioni informali di
- limite finito di una funzione $y = f(x)$ quando x tende ad un valore finito;
- limite finito di una funzione $y = f(x)$ quando x tende all'infinito;
- limite infinito di una funzione $y = f(x)$ quando x tende ad un valore finito;
- limite infinito di una funzione $y = f(x)$ quando x tende all'infinito;
- limite destro e sinistro di una funzione $y = f(x)$ in un punto.
- Relazione tra i limiti unilateri in un punto e il limite nel punto.
- Teorema di unicit  del limite.
- Approccio grafico al concetto di limite: deduzione del valore di un limite dall'analisi del grafico di una funzione.
- Algebra dei limiti nel caso di limiti finiti e infiniti per la somma, la differenza, il prodotto e il quoziente di due funzioni. Limite in un punto di funzioni radice. Calcolo di limiti.
- Limiti di funzioni polinomiali per x tendente a $+\infty$ o $-\infty$.
- Limiti di funzioni razionali fratte per x tendente a $+\infty$ o $-\infty$.
- Limiti destro e sinistro di funzioni razionali fratte in punti esclusi dal dominio.

UNITA' DIDATTICA 6 ASINTOTI E GRAFICO DI FUNZIONI

- Definizioni di asintoto orizzontale e di asintoto verticale.
- Studio (determinazione del dominio, individuazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, ricerca degli asintoti) e rappresentazione del grafico di una funzione omografica.

UNITA' DIDATTICA 7 FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua in un punto e di funzione continua in un intervallo.
- Analisi del grafico di funzioni: riconoscimento dei punti del dominio in cui una funzione   continua e dei punti in cui una funzione   discontinua.

Reggio Emilia, 05 maggio 2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711-** 0522/**551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A

Anno scolastico

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI INGLESE

Classe 5^a A – Indirizzo Ottico

Libro di testo in adozione: A.Gentile-V.Bianco "English for Optician Franco Lucisano editore

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1

Ripasso principali strutture grammaticali e sintattiche

Eye and vision

The orbit

I

Modulo 2

The cornea

The retina

The blind spot

Modulo 3

Protective structures and lacrimal apparatus

Eye movement

Visual disturbances and focus impairment

Modulo 4

Eye diseases

Eye disorders

Eyeglass materials

Frames: plastic, metals

Contact lenses

UDA: Relazione FSL(PCTO)

Educazione civica: Bioetica: reading-comprehension. Gli alunni hanno svolto una UDA sulla

tematica. Reggio Emilia, 05 maggio 2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711-** 0522/**551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

**NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO
DI DISCIPLINE SANITARIE
Classe 5^a A Indirizzo OTTICO**

**Libro di testo in adozione: MANUALE DI OFTALMOLOGIA(ALDO CAPOROSSO)
MANUALE DI OPTOMETRIA (ROSSETTI GHELLER)**

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

LA TONACA NERVOSA:

Anatomia e morfologia della tonaca retinica; i coni e i bastoncelli, morfologia e fisiologia; la fovea e la papilla ottica; il nervo ottico, il chiasma e le vie visive. cenni all'IPOVISIONE

Patologie del sistema visivo: Retinopatie - Maculopatie (cause e fisiopatologia, gestione del cliente con diagnosi di retinopatie o Maculopatie); Glaucoma (cause e aspetti relativi alle competenze dell'Ottico; tonometria e gestione del cliente con diagnosi di Glaucoma.).

CENNI DI IGIENE:

Microrganismi patogeni: virus e batteri (classificazione e aspetti generali).

Il sistema immunitario: le cellule della difesa (Linfociti, macrofagi e granulociti); difese specifiche e aspecifiche; cenni sul sistema linfatico; immunoprofilassi (attiva e passiva); cenni su antibiotici, antivirali, antistaminici e corticosteroidi.

Le malattie infettive: definizione e aspetti generali.

FISIOPATOLOGIA DEGLI ANNESSI OCULARI:

Processi infiammatori delle palpebre: Blefarite; Orzaiolo; Calazio; Erpete Zoster.

Alterazioni anatomiche delle palpebre: Entropion; Ectropion; Lagoftalmo; Ptosi.

MLO: alterazioni anatomiche delle palpebre e ricaduta su campo visivo e AV

FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO LACRIMALE:

Sindrome da occhio secco: Aspetti clinici; fattori di rischio, cause, conseguenze sul benessere visivo. MLO: Lac e Sindrome da Occhio Secco, sostituti lacrimali nella sindrome del dry eye.

FISIOPATOLOGIA DELLA CONGIUNTIVA

Congiuntiviti: batteriche e virali; allergiche: stagionali e perenni; la congiuntivite giganto-papillare; congiuntiviti da agenti chimico-fisici. I rischi dell'eccessiva esposizione agli UV.

Processi degenerativi della congiuntiva: Pinguecola e Pterigio(cenni)

FISIOPATOLOGIA DELLA CORNEA:

Cheratiti: infettive e non infettive; Ulcere corneali. Cheratite secca o sindrome di Sjogren; cheratite da lagoftalmo. La cheratite da Acanthamoeba: complicanze all'uso scorretto delle LAC.

MLO: lac terapeutiche

Distrofie corneali acquisite: Cheratocono: cause, segni e sintomi, conseguenze: Terapie: cross-linking e cheratoplastica.

Codocenza LMO

Test lacrimali

Lac terapeutiche (cenni)

Lac per Cheratocono (Rgp, Piggyback, Ibride, lenti morbide spessorate SH, Sclerali e

Minisclerali) Strumenti : Topografia Corneale , Aberrometria corneale , Simulazione RGP al

topografo Lampada a fessura

UDA : OCCHIO AL CASO

UDA : SOSTENIBILITA' V

Reggio Emilia, 05 maggio 2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A

Anno scolastico 2025-2026

**NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO
DI OTTICA, OTTICA APPLICATA
Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO**

Libro di testo in adozione: Ferdinando Catalano, Elementi di Ottica Generale, Zanichelli Editore.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: Colorimetria

- Colori primari della sintesi additiva e sottrattiva, colori complementari.
- Sintesi additiva spaziale, in media spaziale e in media temporale.
- Sintesi sottrattiva per pigmenti e filtri.
- Colore dei corpi e metamerismo.
- Attributi del colore: saturazione, tinta, luminosità.
- Sistema Munsell.
- Sistema CIE 1931.

Modulo codocenza

- Principali anomalie e patologie nella visione cromatica.
- Test soggettivi di discriminazione e diagnosi dei difetti della visione cromatica: Ishihara e Fansworth.

2) Modulo 2: Filtri e raggi UV

- Raggi ultravioletti e le loro caratteristiche: UVA, UVB e UVC.
- Applicazioni dei raggi UV: lampada di Wood e lampada germicida.
- Significato di trasmittanza e grafico di trasmittanza, cutoff del filtro.
- Caratteristiche generali dei filtri.

Modulo codocenza

- Classificazione e tipologie di filtri, loro caratteristiche.

3) Modulo 3: Polarizzazione

- Caratteristiche generali dei filtri.
- Polarizzazione per assorbimento: il polarizzatore Polaroid, la Legge di Malus, l'asse di trasmissione di un filtro polarizzatore.
- Polarizzazione per riflessione: riflettanza di una superficie per incidenza normale, grafico di riflettanza, onde p, onde s, angolo di Brewster.
- Polarizzazione per diffusione: relazione tra lunghezza d'onda e dimensione delle particelle, concetto di dipolo, diffusione della luce tramite dipolo, polarizzazione per diffusione nell'atmosfera.
- Birifrangenza: anisotropia dei cristalli birifrangenti in relazione all'indice di rifrazione, raggio ordinario e straordinario, birifrangenza da stress, utilizzo del tensioscopio.

Modulo codocenza

- Classificazione e tipologie di filtri polarizzatori, loro caratteristiche.
- Vantaggi e svantaggi dei filtri polarizzatori.

3) Modulo 3: Interferenza e diffrazione

- Interferenza costruttiva e distruttiva, principio di sovrapposizione delle onde elettromagnetiche, differenza di cammino.
- Concetto di diffrazione e figura di diffrazione per fenditura circolare: disco di Airy.
- Condizione limite per osservare la diffrazione.
- Principio di Huygens.
- Reticoli di diffrazione e calcolo dei punti di massimo in base al passo.
- Diffrazione nell'occhio e criterio di Rayleigh.

Modulo codocenza

- Trattamento antiriflesso: principali trattamenti delle lenti oftalmiche, principio di funzionamento del trattamento antiriflesso e interferenza su lamine sottili con sfasamento per riflessione, trattamenti monostrato e multistrato.

4) Modulo 4 in codocenza: Ipovisione

- Elementi di normativa dell'ipovisione.
- Strumenti e ausili ottici per ipovedenti: sistemi telescopici, lenti d'ingrandimento, prismi, filtri fotoselettivi, ausili non ottici. Funzionamento in relazione alle esigenze del paziente.

5) Modulo 5: Ottica fisica e il concetto di fotone

- Spettri a righe e continui, spettri di emissione e di assorbimento.

- *Serie di Balmer, di Lyman e di Paschen per l'atomo di idrogeno.*
- *Definizione di corpo nero.*
- *La soluzione di Planck al problema dell'emissione del corpo nero: Legge di Rayleigh-Jeans e catastrofe ultravioletta, Legge di Planck e concetto di quanto di energia.*
- *Esperimenti in cui è manifesta la caratteristica corpuscolare della luce: l'effetto fotoelettrico e le sue caratteristiche.*
- *Ipotesi di Einstein sulla quantizzazione della luce.*
- *Energia di estrazione ed emissione dei fotoelettroni.*
- *Natura corpuscolare della luce e dualismo onda-particella nelle dimostrazioni sperimentali e nelle applicazioni pratiche.*
- *Limiti del modello di Rutherford e postulati fondamentali del modello atomico di Bohr.*
- *Quantizzazione delle orbite, stato fondamentale e stato eccitato.*
- *Livelli energetici dell'atomo di idrogeno.*
- *Modello di Bohr per l'atomo di idrogeno in relazione allo spettro di emissione e alle serie empiriche di Balmer, Lyman e Paschen.*

6) Modulo 6: il Laser

- *Caratteristiche generali della luce laser: monodirezionalità, monocromaticità e coerenza.*
- *Fisica del laser: emissione spontanea ed emissione stimolata, stati stabili, instabili e metastabili, inversione di popolazione.*
- *Concetto di eccimeri e suo utilizzo nel laser a eccimeri.*
- *Schema ottico e funzionamento del laser, parametri e grandezze caratteristiche dei dispositivi laser, classificazione dei laser in base al mezzo attivo e alla potenza. ■ Principali tipi di laser e campi di applicazione.*

Modulo codocenza

- *Laser utilizzati in oftalmologia: eccimeri, femtosecondi, argon, yag laser; caratteristiche e tecniche utilizzate per i diversi tipi di laser.*
- *Principi della chirurgia refrattiva per compensare i difetti visivi, indicazioni e controindicazioni.*
- *Complicanze nella chirurgia refrattiva.*

UdA: Filtri e raggi UV

UdA: Trattamento antiriflesso

UdA Educazione civica: Sostenibilità V



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

Anno scolastico 2025/2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO

Libro di testo in adozione: Manuale di Optometria e Contattologia - Rossetti Gheller - Zanichelli
Nucleo Tematico 1. Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.

Libro di testo in adozione: Manuale di Optometria e Contattologia - Rossetti Gheller - Zanichelli

Contenuti affrontati nell'insegnamento:

- Nomenclatura di una Montatura
- Materiali per montature
- Tipi di montature
- Sistema Datum: Linea Datum, Centro Datum, Calibro orizzontale, Calibro verticale, Ponte, Scartamento, Distanza tra i Centri Datum
- Sistema Boxing: Linea Boxing, Dimensione “a”, Dimensione “b”, DBL, Centro Boxing, DBC
- Marcature sulle montature
- Nomenclatura di una Lente Oftalmica
- Materiali per Lenti Oftalmiche
- Tipi di Lenti Oftalmiche
- Occhiali per lettura con lenti monofocali, bifocali e progressive
- Sistema Standard (TABO)
- Sistema Arcaico (Internazionale)

- Filtri protettivi
- Lenti Vs filtri
- Prismi
- Prismi Vs lenti
- Formula di Prentice
- Orientamento della Base di un prisma: per gradi ($0^\circ \leftrightarrow 360^\circ$) e per direzione (BI/BI; BE/BO; BA/BU; BB/BD)
- Effetto prismatico. Formula di Prentice
- Decentramento ed effetto prismatico
- Calcolo dell'effetto prismatico richiesto o indotto dall'errore di centraggio
- Definizione della direzione della Base nell'effetto prismatico richiesto o indotto dall'errore di centraggio
- Tolleranze nel montaggio di un occhiale: [$\leq 0,50$ DP in Convergenza]; [$\leq 0,25$ DP in Divergenza]; [$\leq 0,25$ DP $\updownarrow$]; [$Dx - Sx \updownarrow$ max 1mm]
- Lettura di un occhiale e definizione della sua conformità con la prescrizione
- Misura dei parametri anatomici necessari alla centratura di un occhiale monofocale, bifocale, progressivo
- Trattamenti superficiali delle lenti oftalmiche, generalità
- Montaggi con strumenti automatici
- Lente ideale
- Terminologia tecnica anche in lingua inglese
- Filtri: sole, polarizzanti (trattato con Ottica applicata)
- Trattamenti di superficie (trattato con Ottica applicata)
- Ipovisione, introduzione (trattato con Ottica applicata)
- Strumenti per l'ipovisione (trattato con Ottica applicata)

UdA: OTTICO 5 ANNO

Reggio Emilia, 05 maggio 2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI “GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

Anno scolastico 2025/2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA Classe 5^a A – Indirizzo: OTTICO

Libro di testo in adozione: Manuale di Optometria e Contattologia - Rossetti Gheller - Zanichelli

Nuclei Tematici:

2. Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione
6. Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione
7. Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Ottica. Optometria. Oftalmologia. Scienze della Visione. Ottico. Optometrista. Oftalmologo. Ortottista assistente in Oftalmologia. Vista. Visione. Sensazione e Percezione. Anatomia Macroscopica dell'Occhio. Anatomia Macroscopica del Sistema Visivo. Mezzi Diottrici Oculari. Diottri Oculari. Lunghezza d'onda. Spettro elettro-magnetico. Luce. Colore. Vergenza. Diottria. Indice di Rifrazione. Convenzione dei segni. Oggetto. Immagine.

Asse Ottico. Asse Visivo. Immagine del Sistema Diottrico Oculare. Immagine Retinica. Circoli di Confusione. Punto Remoto. Accomodazione. Punto Prossimo. Intervallo Visione Nitida. Emmetropia. Condizione Refrattiva dell'Emmetropia (sorgente: all'infinito, al Punto Remoto, al Punto Prossimo). Ametropia. Processo di Emmetropizzazione. Anisometropia. Aniseiconia.

Short-sightedness, Myopia. Condizione Refrattiva (sorgente: all'infinito, al Punto Remoto, al Punto Prossimo,

Intervallo Visione Nitida). Miopia Correlativa. Miopia Rifrattiva. Miopia Assiale. Miopia Patologica. Alterazioni del Fondo Oculare. Miopia Notturna. Miopia da Campo vuoto. Pseudomiopia.

Ereditarietà. Sintomi. Segni. Classificazione della miopia dell'International Myopia Institute: Miopia, Bassa Miopia, Alta Miopia, Pre-Miopia, Miopia Patologica. Progressione miopica.

Long-sightedness, Hypermetropia, Hyperopia. Condizione Refrattiva (sorgente: all'infinito, al Punto Remoto, al Punto Prossimo). Ipermetropia Correlativa. Ipermetropia Rifrattiva. Ipermetropia Assiale. Ipermetropia Latente. Ipermetropia Manifesta. Ipermetropia Facoltativa. Ipermetropia Assoluta. Microftalmo. Classificazione per entità diottrica: leggera, media, elevata. Ereditarietà. Sintomi. Segni. Astenopia. Diplopia. Afachia.

Astigmatism. Meridiani. Meridiani Principali. Intervallo e Conoide di Sturm. Astigmatismo Oculare Fisiologico: Corneale, Lenticolare, Totale. Classificazione: Regolare/Irregolare, Miopico/Ipermetropico/Misto, Semplice/Composto, Secondo Regola/Contro Regola/Obliquo. Sintomi. Segni. Notazioni: Cilindrica, Bicilindrica, SferoCilindriche (Cil + e Cil -). Croci Ottiche: Cilindrica, Bicilindrica, SferoCilindriche (Cil + e Cil -). Equivalente Sferico. Sistema Standard (TABO) e Arcaico (Internazionale) dell'orientamento dell'Asse.

Accomodazione. Anatomia Macroscopica dell'Accomodazione. Innervazione e Fisiologia dell'Accomodazione. Stimoli Accomodativi. Accomodazione Riflessa. Accomodazione di Vergenza. Accomodazione Prossimale. Accomodazione Tonica. Lag e Lead Accomodativo. Profondità di Fuoco. Sincinesia Accomodativa. Punto Prossimo di Accomodazione. Ampiezza Accomodativa. Presbiopia. Accomodazione e Ametropie. Ampiezza Accomodativa: Nomogrammi. Formule di Hofstetter. Test del Pull-Away e del Push-Up. Punto Prossimo di Converggenza. Misura del Punto Prossimo di Converggenza.

Test Oggettivi Vs Test Soggettivi. Principi teorici della Schiascopia. Schiascopio. Procedura Schiascopia Statica con Lenti Sferiche e Senza Lente di Compensazione. Notazione SferoCilindrica dai dati di schiascopia. Esercizio.

Psicofisica. Stimolo e Sensazione. Sensazione e Percezione. Soglia Assoluta. Soglia e Sensibilità. Frazione di Snellen. Minimo Angolo Risoluzione. Notazione dell'Acuità Visiva sec. Snellen (metri e foot). Notazioni Decimali. Notazione LogMar. Acuità Visiva: Naturale, Abituale, Oggettiva, Ottimale.

Test Oggettivi Vs Test Soggettivi. Refrazione soggettiva. ANNEBBIAMENTO: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. MIGLIORE SFERA: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. Test + 0,25 D: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. BICROMATICO: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. TEST + 1,00 D: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. CILINDRO CROCIATO di JACKSON: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. Test Bilanciamento Binoculari e Test Bilanciamento Bioculari. HUMPHRISS MODIFICATO: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. BILANCIAMENTO POLARIZZATO: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. Procedura soggettiva standard: AV, Annebbiamento, Migliore Sfera, Controllo della Migliore Sfera, Cilindri Crociati, Humphriss modificato.

Posizioni di Sguardo. Muscoli Extraoculari: azione primaria e innervazione. Movimenti Oculari: Duzioni, Versioni, Vergenze. Modalità dei Movimenti Oculari: Saccadi, Pursuit/Inseguimento, Nistagmoidi. Visione Monoculare. Visione Bioculare. Visione Binoculare. Tre gradi della Visione Binoculare secondo Worth. Punti Retinici Corrispondenti. Fissazione Bifoveale. Oprotero Teorico. Oproteri Empirici. Fusione. Punti Retinici Non Corrispondenti. Diplopia. Diplopia Omonima e Crociata. Diplopia Fisiologica. Diplopia Fisiologica Omonima e Crociata. Spazio Fusionale di Panum e Area di Panum. Disparità di Fissazione. Rivalità Binoculare. Soppressione. Stereopsi. Converggenza: Tonica, Accomodativa, Prossimale, Fusionale. Disallineamenti degli Assi Visivi: Disparità di Fissazione e Deviazioni Oculari. Eteroforie: classificazioni, eziologia. Eterotropie: classificazioni. Dominanza

Oculare: Percettiva, Motoria, Sensoriale. Prisma. Prisma Vs Lente oftalmica. Diottria Prismatica. Orientamento della Base in gradi: $0^{\circ} \leftrightarrow 360^{\circ}$. Orientamento della Base in: BI, BE, BA, BB.

Effetto di un prisma anteposto ad un occhio.

Principi Teorici dei Test per la Visione Binoculare. Prismi di Berens. COVER TEST: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. CILINDRO DI MADDUX: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. VON GRAEFE: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. WORTH 4-DOT: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. Capacità e Riserve Fusionali. Misura delle RISERVE FUSIONALI: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. CRITERIO di SHEARD: Principi Teorici, Procedura, Valutazione, Notazione. CRITERIO di PERCIVAL: Principi Teorici, Procedura, Valutazione, Notazione. Rapporto AC/A: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione. DOMINANZA OCULARE: Principi Teorici, Procedura d'Esame, Notazione.

Accomodazione. Ampiezza Accomodativa. Misura dell'Ampiezza Accomodativa: Push-Up e Pull-Away. Calcolo dell'Ampiezza Accomodativa: Nomogrammi. Formule di Hofstetter. Presbiopia: Invecchiamento e visione, Insorgenza, Sintomi, Classificazione. Addizione. Calcolo della Prima Lente di Addizione in Rapporto all'Età con tabella. Calcolo della Prima Lente di ADDIZIONE con Ampiezza Accomodativa e Distanza di Lavoro. Definizione dell'Addizione Finale. Compensazione della Presbiopia: calcolo e misura dello spazio di visione nitida con lente monofocale, lenti oftalmiche multifocali: segmentate e progressive. Lenti Office.

Esame Orientato al Problema: Anamnesi: generalità, struttura: dati anagrafici, osservazione generale, sintomo principale, prossima/remota, oculare/generale, familiare, definizione della compensazione, discussione finale; modalità di conduzione. Evidence Based Practice in Optometria, cenni. Procedura standard: Anamnesi → test Oggettivi → AV Abituale/con Oggettivo → Cover Test naturale/con compensazione → Annebbiamento → Migliore Sfera → Controllo della Migliore Sfera → Cilindro Crociato → Bilanciamento Binoculare | Test Dissociante → Test Riserve Fusionali → Criteri | Definizione dell'Addizione.

UdA: OTTICO 5 ANNO

Reggio Emilia, 05 maggio 2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale:
91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

Anno scolastico 2025/2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

Classe 5^a A – Indirizzo: OTTICO

Libro di testo in adozione: Manuale di Optometria e Contattologia - Rossetti Gheller - Zanichelli

Contenuti affrontati nell'insegnamento:

- Classificazione delle lenti a contatto e nomenclatura relativa alla normativa ISO
- Materiali, geometrie e metodi costruttivi delle lenti a contatto rigide
- Interazione del film lacrimale con una lente a contatto rigida
- Lente lacrimale post lente a contatto rigida
- Immagini fluoroscopiche e lenti a contatto rigide
- Parametri anatomici per l'applicazione di lenti a contatto rigide
- Calcolare i parametri della prima lente a contatto rigida di prova
- Criteri per la valutazione delle lenti a contatto rigide
- Metodi costruttivi, materiali e geometrie nelle lenti a contatto morbide
- Parametri anatomici per l'applicazione di lenti a contatto morbide
- Calcolare i parametri della prima lente a contatto morbida di prova
- Criteri per la valutazione delle lenti a contatto morbida
- Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto rigide
- Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto morbide
- Istruzioni per il portatore di lenti a contatto
- Controlli periodici successivi alla consegna delle lenti a contatto
- Manutenzione delle lenti a contatto
- Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica
- Cenni sul trattamento ortocheratologico
- Cheratometria: Principi Teorici, Strumento, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione
- Biomicroscopia in Lampada a Fessura: Principi Teorici, Strumento, Procedura d'Esame, Valutazione, Notazione
- Definizione della prima lente a contatto rigida di prova con i parametri rilevati
- Definizione della prima lente a contatto morbida di prova con i parametri rilevati
- Valutazione simulata dell'applicazione in fluoroscopia
- Osservazione del segmento anteriore in lampada a fessura (trattato con Laboratorio di Misure Oftalmiche)
- Misure corneali con topografia (trattato con Laboratorio di Misure Oftalmiche)
- Cheratocono (trattato con Laboratorio di Misure Oftalmiche)
- Indicazioni e controindicazioni all'uso delle lenti a contatto.



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

SANITARI “GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123

Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail:

RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL’INSEGNAMENTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA Classe 5^aA Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - OTTICO

Libro di testo in adozione: MANUALE DI DIRITTO PER
ODONTOTECNICI E OTTICI

Autori: Maria Teresa Fiocchi

Edizione: Franco Lucisano

Modulo 1: LE FONTI DEL DIRITTO

- Fonti di produzione e fonti di cognizione
- La gerarchia delle fonti: fonti costituzionali, fonti primarie e fonti secondarie
- La Costituzione e le leggi costituzionali
- I regolamenti comunitari; la cessione di sovranità ex art. 11 Cost.
- Le leggi ordinarie e gli atti aventi forza di legge
- Le leggi regionali; la ripartizione della potestà legislativa tra Stato e Regioni ex art. 117 Cost.
- I regolamenti governativi; gli usi e le consuetudini
- Il principio gerarchico è il principio cronologico nell’applicazione delle fonti

Modulo 2: LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Il diritto alla privacy e alla segretezza
- La normativa sulla privacy e i soggetti coinvolti
- La disciplina sul trattamento dei dati personali
- I diritti dell’interessato

Modulo 3: LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

- Il concetto di salute
- Le fonti del diritto sulla sicurezza; il Testo Unico sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08)

- I soggetti coinvolti nella sicurezza e i loro doveri
- Infortuni sul lavoro e malattie professionali
- L'Inail e il premio Inail

Modulo 4: IL CONTRATTO DI LAVORO

- Il contratto in generale: cenni
- Contratto di lavoro autonomo e contratto di lavoro subordinato
- Le principali fonti del diritto del lavoro; la Costituzione (artt. 1, 4, 36, 37, 38)
- I C.C.N.L. e i contratti di secondo livello
- Il contratto di lavoro subordinato: le parti, gli obblighi, la retribuzione, il licenziamento e le dimissioni
- Art. 38 Cost.: previdenza e assistenza sociale
- La previdenza sociale; l'Inps, le principali prestazioni erogate e i contributi; gli ammortizzatori sociali
- I contratti di lavoro speciali: il contratto di somministrazione di lavoro, il contratto di apprendistato, il contratto part-time
- La busta paga: gli elementi della retribuzione, le trattenute previdenziali, il calcolo dell'Irpef lorda, le detrazioni, l'Irpef netta e il netto in busta paga
- La tassazione in Italia: art. 2 e art. 53 Costituzione; il principio della capacità contributiva e della progressività.

Modulo 5: L'IMPRENDITORE

- La definizione di imprenditore ex art. 2082 C.c.
- I criteri di classificazione dell'imprenditore e le diverse forme giuridiche d'impresa
- L'imprenditore agricolo
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa familiare
- L'imprenditore commerciale e lo statuto

Modulo 6: LE SOCIETÀ'

- Il contratto di società e la sua tipicità
- Società commerciali e società non commerciali .

Reggio Emilia, 05 maggio 2026.



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO
SANITARI **“GALVANI - IODI”**

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711-0522/551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail:

RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Anno scolastico

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5^aA – Indirizzo ottico

Libro di testo in adozione:

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

PALLAVOLO

- esercizi analitici di tecnica della schiacciata

TENNIS

- tecnica del diritto
- tecnica del rovescio
- tecnica del servizio

UDA OSSERVO E VALUTO

- osservazione di un compagno mentre esegue una serie di esercizi di pallacanestro e compilazione di una griglia di valutazione
- ideazione di una serie di esercizi sui fondamentali della pallacanestro e realizzazione di una griglia di valutazione degli stessi

LE CAPACITA' CONDIZIONALI: LA FORZA

- UDA TONIFICAZIONE per lo sviluppo della forza dei principali gruppi muscolari
- Circuito di destrezza, velocità e potenziamento per lo sviluppo delle capacità condizionali della forza e della velocità

ATLETICA: GETTO DEL PESO

- tecnica di lancio tradizionale

DIFESA PERSONALE

- Studio delle tecniche di base per la difesa personale (distanza, guardia, liberazioni da prese).
- Simulazione di scenari a rischio e tecniche di prevenzione e de-escalation del conflitto
- Apprendimenti di regole comportamentali e nozioni base sulla legittima difesa

Reggio Emilia, 05 maggio 2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO
SANITARI **“GALVANI - IODI”**

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel.

0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniodi.it – E mail:

RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

Anno scolastico

**NUCLEI TEMATICI RELATIVI
ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE
CATTOLICA**

Classe 5^AA Indirizzo Ottico

Libro di testo in adozione: “Incontro all’altro smart”

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

Modulo 1: Contratto formativo

Modulo 2: Il Grande bene della pace, sfida del nostro tempo tra scienza e fede

Modulo 3: Un giorno in Carcere (testimonianza di un ex-detenuto accompagnato dal parroco del carcere Don Matteo)

Modulo 4: Cineforum “Non così vicino”

Modulo 5: Temi Biblici dell’antropologia cristiana

Reggio Emilia, 05 maggio 2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO
SANITARI **“GALVANI - IODI”**

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel.
0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail:
RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A

Anno scolastico

**NUCLEI TEMATICI RELATIVI
ALL’INSEGNAMENTO DI MATERIA
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
CATTOLICA**

Classe 5^A Indirizzo Ottico

Libro di testo in adozione: slide fornite dal docente

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:
ARGOMENTI DISCIPLINARI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

NUCLEO TEMATICO: AGENDA 2030

- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità
- significato di Sviluppo Sostenibile e obiettivi agenda 2030
- Obiettivo 1 Agenda 2030 - Sconfiggere la povertà
- Obiettivo 2 Agenda 2030 - Sconfiggere la fame
- Obiettivo 3 Agenda 2030 - Salute e benessere.

NUCLEO TEMATICO: DIRITTI UMANI E DIGNITA' DELLA PERSONA

- Diritti umani e dignità della persona
- Diritto alla vita e l'integrità fisica/morale
- Lotta alle discriminazioni
- Uguaglianza
- Le libertà fondamentali (pensiero, espressione, movimento)
- Diritto all'istruzione e al lavoro dignitoso.



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 2 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2025-2026

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a A – Indirizzo Ottico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233 Sito Internet:
www.galvaniiodi.gov.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

PROPOSTA A1

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici 10 giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove...

Pagina 1 di 11



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le 20 macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con 35 asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

40 Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 25)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI
GALVANI-IODI**Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli**Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento	che si sciolgono dolcemente
io l'ho vissuto	cogli occhi attenti
un'altra volta	e mi rammento
in un'epoca fonda	di qualche amico
fuori di me	morto
	Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia	E la creatura
memoria dietro a quelle vite	atterrita
perse	sbarra gli occhi e accoglie
Mi desto in un bagno	gocciolate di stelle e la pianura
di care cose consuete	muta
sorpreso	E si sente
e raddolcito	riavere
Rincorro le nuvole	

(da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982)

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Umberto Eco. *Il problema non è garantire la privacy. È educare chi non la vuole ad apprezzarla*

Oggi si parla molto di privacy - che poi vorrebbe dire riservatezza, ma ormai il termine viene assunto come se significasse "diritto alta riservatezza" e dunque, benché sia un barbarismo, va usato in questo senso tecnico.

Il problema è diventato urgente perché nell'epoca informatica è possibile registrare ogni mossa di ogni cittadino, da quando compera l'insalata o la rivista pornografica con la carta di credito a quando esce dall'autostrada pagando col Bancomat. E se poi su Internet vuole scaricare gratis un programma, deve fornire in cambio informazioni che sembrano poco riservate ma che alla fine lo espongono a varie forme di pressione indebita. Questa è la ragione principale che ha portato alla nascita di istituzioni che dovrebbero garantire la privacy, anche se questa salvaguardia si estende poi al nostro diritto che i mezzi di massa non rendano pubbliche le nostre malattie, le nostre abitudini sessuali o la combinazione della nostra cassaforte.

Ma curiosamente la difesa della privacy sembra affermarsi in un universo in cui nessuno la desidera più. In passato la persona comune era estremamente gelosa dei fatti propri e temeva il pettegolezzo,

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI**PROPOSTA B2**

La fatica di leggere e il piacere della lettura, da un articolo di Annamaria Testa
<https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...] Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...] C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

GALVANI-IODI

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autrice.
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autrice concernente la complessità del "leggere".
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autrice porta a sostegno della propria tesi.
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autrice attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura.
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autrice, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...] A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" è una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto? La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 3 al documento del 15 maggio della classe 5^A

Anno scolastico 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a A– Indirizzo Ottico

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI **“GALVANI - IODI”**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato	Lessico quasi sempre	Lessico complessivamente adeguato ma	Diverse improprietà e	Lessico gravemente inadeguato e	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo (5 pt.)	Pressoché completo (4 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.)	Carente (2 pt.)	Molto scarso o nullo (1 pt.)	
5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata (20-17 pt.)	Esauriente (16-13 pt.)	Sufficiente/ap pena sufficiente. (12-11 pt.)	Superficiale/incompleta (10-7 pt.)	Molto limitata e scorretta (6-1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente corretta, accurata ed efficace (5 pt.)	Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.)	Qualche errore e incuria (3 pt.)	Imprecisa (2 pt.)	Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.)	
7. interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata (10-9 pt.)	Esauriente (8-7 pt.)	Sufficiente (6 pt.)	Superficiale o incompleta (5-4 pt.)	Molto limitata e scorretta (3-1 pt.)	

PUNTEGGI O TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
--------------------------	--------------------	------------------------	---------------------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO**

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente	
Coessione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Qualche errore e incuria grammaticale	Grammatica imprecisa e superficiale	Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 15 a 13 pt	Da 12 a 10 pt	Da 9 a 7 pt	Da 6 a 4 pt	Da 3 a 1 pt	
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Adeguate e appropriate (15-13 pt)	Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt)	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione (9-7 pt)	Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt)	Gravemente inadeguate e non appropriate (3-1 pt)	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici	Accurata, articolata e	Presente e accurata (8-7 pt)	Complessivamente	Alquanto superficiale (5-4 pt)	Spesso assente o totalmente	

e valutazioni personali	approfondita (10-9 pt)		soddisfacente (6 pt)		assente (3-1 pt)	
----------------------------	---------------------------	--	-------------------------	--	---------------------	--

PUNTEGGI O TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
------------------------------	-----------------------	---------------------------	------------------------

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI ***“GALVANI - IODI”***

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME
DI STATO**

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME _____
classe_____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Completo (10-9pt)	Pressoché completo (8-7 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (6 pt.)	Carente (5-4 pt.)	Molto scarso o nullo (3-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt)	Presente e accurata (12-10 pt)	Complessivamente soddisfacente (9-7 pt)	Alquanto superficiale (6-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	-----------------------	---------------------------	------------------------



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO
SANITARI **“GALVANI - IODI”**

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel.

0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail:

RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

1^a SIMULAZIONE

2^a PROVA ESAME di STATO

20.03.2026

Indirizzo: IP21 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

**TIPOLOGIA C- Individuazione e predisposizione delle fasi per la
realizzazione di un prodotto o di un servizio.**

con riferimento ai seguenti nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alla
competenze:

**3. Interazione luce-sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la
protezione delle strutture oculari**

**5. Principi di igiene e interventi delle prevenzioni delle principali
condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo**

"Non servono parole per descrivere il buio. La vista è un bene prezioso.
Siamo al tuo fianco per custodirla" è il messaggio di sensibilizzazione scelto
per la giornata mondiale della vista 2024. Da quest'anno, l'evento della IAPB
(International Agency Prevention Blindness) che fa il punto sul grado di
informazioni relativo agli effetti provocati dall'eccessiva esposizione ai raggi
UV sul sistema visivo, metodi e comportamenti di prevenzione. IAPB
collabora con associazioni di settore come l'Unione Ciechi e Ipovedenti,
medici oculisti, ottici e tutti i professionisti della visione, per informare,
sensibilizzare e diffondere la cultura della salute degli occhi tra i cittadini.

Il tuo negozio decide di aderire all'iniziativa proposta da IAPB:

- individua concretamente il tema proposto dalla campagna e fai una breve argomentazione sulle problematiche correlate;
- contestualizza il tema al territorio in cui opera il tuo negozio facendo una breve analisi dei bisogni.
- Definisci gli obiettivi della tua campagna;
- in relazione agli obiettivi indica le fasi che intendi attuare per raggiungere lo scopo;
- descrivi e motiva le diverse fasi.

2^a SIMULAZIONE 2^a PROVA ESAME di STATO

17.04.2026

TIPOLOGIA B- Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale)

con riferimento ai seguenti nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alla competenze:

2. Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.

4. Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.

CASO PROFESSIONALE

Giovanni si presenta in negozio con il referto dell'oculista per fare un occhiale per l'uso quotidiano e uno per la pratica sportiva.

Anamnesi

Uomo, 28 anni, impiegato

Non ha mai portato occhiali ne lenti a contatto.

Pratica sci a livello agonistico.

Valutazione oculista:

Si effettua mappatura topografica a seguito di calo AV riportato dal soggetto.

Diagnosi: sospetto cheratocono iniziale in OD a seguito di indagine topografica.

Condizione refrattiva (autoref.)

OD: sf -2,50 cil -1,50 ax 132 AV: 12/10⁻¹

OS: sf -1,50 cil -0,50 ax 89 AV: 12/10 (dominante)

Trattamento: Si consiglia l'uso di correzione oftalmica. Da ricontrollare in negozio.

Viene programmato follow up tra 6 mesi per controllo eventuale progressione e conferma diagnosi.

Ricontrollo ottico-optometrico:

cheratometria	OD:	OS:
	40/45.50@130	7.85/43.00@90
	7.15/47.00@40	7.75/43.50@180

OD: sf -1,50 cil -1,50 ax 130 AV: 12/10⁻¹

OS: sf -0,50 cil -0,50 ax 90 AV: 12/10 (dominante)

foria @6m: EXO 1,00 DP

foria con lente - 2.00 D @6m: 4,00 DP di ESO

Riserve BI@6m: x/5/3

Riserve BO@6m: 10/18/9

_____ Introduci il caso descrivendo la condizione del
soggetto dal punto di vista refrattivo e anatomico-patologico.
Motiva, sulla base dei dati e dell'anamnesi riportata, quali procedure
utilizzeresti per verificare il problema refrattivo del soggetto.
Descrivi e motiva la scelta della correzione oftalmica quotidiana e sportiva.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i
candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21/1 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522
294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.gov.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT – Codice Fiscale:
91168510351

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO

indicatori	livelli e descrittori	punti	punteggio
completezza dello svolgimento della prova coerenza, correttezza nell'elaborazione	non raggiunto		
	la prova risulta incompleta, spesso esce fuori tema e si evidenziano errori improntati nell'elaborazione dei contenuti	0 p.ti	
	iniziale		
	nella prova sono presenti lacune importanti, coerenza e correttezza dell'elaborato non sempre presenti	1 p.ti	
	base		
	nella prova si evidenziano lacune; lo svolgimento risulta per lo più coerente con le richieste, ma non sempre corretto	2 p.ti	
	intermedio		
	la prova risulta per lo più completa; rispetta in modo adeguato le richieste fatte; l'elaborazione risulta corretta	3 p.ti	
utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	avanzato		
	la prova risulta completa, rispetta in modo esaustivo le richieste fatte; l'elaborazione dell'analisi è corretta e ben organizzata	4 p.ti	
	non raggiunto		
	il linguaggio tecnico utilizzato è errato o assente	0 p.ti	
	iniziale		
	il linguaggio tecnico viene utilizzato in modo insufficiente e/o improprio	1 p.ti	
	base		
	il linguaggio tecnico viene utilizzato in modo approssimativo ma per lo più adeguato.	2 p.ti	
capacità di analisi collegamento e sintesi delle informazioni	intermedio		
	il linguaggio tecnico viene utilizzato in modo adeguato, adattando il registro all'utenza e alle richieste.	3 p.ti	
	avanzato		
	il linguaggio tecnico viene utilizzato in modo corretto ed esaustivo, il registro viene adattando all'utenza e alle richieste; sono presenti spiegazioni chiare degli argomenti tecnici presenti.	4 p.ti	
	non raggiunto		
	capacità di analisi assente; mancano completamente i collegamenti tra gli argomenti trattati e vi è una mancata sintesi dei contenuti.	0 p.ti	
	iniziale		
	capacità di analisi scarsa. Vi è un minimo collegamento tra gli argomenti con scarsa capacità di sintesi	1 p.ti	
padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	base		
	capacità di analisi sufficiente. Le informazioni vengono sintetizzate in modo adeguato ma i collegamenti non sono sempre chiari	2 p.ti	
	intermedio		
	capacità di analisi discreta, buona sintesi dei contenuti con collegamenti chiari	3 p.ti	
	avanzato		
	capacità di analisi completa e corretta, la sintesi dei contenuti permette di apprezzare la globalità del ragionamento; i collegamenti sono chiari, adeguati e completi	4 p.ti	
	non raggiunto		
	Non ha alcuna padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	0 p.ti	
	iniziale		
	Ha una scarsa padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	2 p.ti	
	base		
	Ha una sufficiente padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	4 p.ti	
	intermedio		
	Ha una buona padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	6 p.ti	
	avanzato		
	Ha una ottima padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	8 p.ti	

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711-0522/551019** Fax **0522 294233** Sito Internet: www.galvaniodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 8 al documento del 15 maggio della classe 5^aA

Anno scolastico 2025-2026

**RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA
ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI**

EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5^aA – Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - OTTICO

La classe 5^aA ha seguito la programmazione curricolare d'istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, affrontando il tema "Legalità e giustizia". Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, nelle diverse discipline, sono stati i seguenti:

- difesa personale: studio delle tecniche di base per la difesa personale (distanza, guardia, liberazioni da prese); simulazione di scenari a rischio e tecniche di prevenzione e de-escalation del conflitto; apprendimenti di regole comportamentali e nozioni base sulla legittima difesa;
- la sostenibilità nei processi produttivi dell'industria dell'ottica oftalmica: lo sviluppo sostenibile e impatto ambientale e lo smaltimento dei materiali;
- il calcolo dell'Irpef;
- riflessione sul progetto "incontro con il cappellano del carcere";
- la consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità: cenni sugli articoli 27 e 2 della Costituzione Italiana sui temi di responsabilità personale e doveri di solidarietà;
- Rovereto: l'inferno delle trincee;
- la Rivoluzione russa: legalità e illegalità;
- l'avvento del fascismo in Italia tra legalità e illegalità;
- il fascismo e Nazismo: confronto tra due totalitarismi;
- le leggi razziali;
- la difesa della razza: analisi di alcune copertine della rivista;
- il viaggio della memoria;
- incontro con Liliana Del Monte, sopravvissuta alla strage della Bettola;
- la bioetica;
- l'Unione Europea: dal fascismo al manifesto di Ventotene; i Trattati, gli enlargement, le istituzioni comunitarie;
- una parte degli studenti della classe, nel corso del corrente anno scolastico, su base volontaria ha deciso di partecipare al progetto "A scuola d'Europa", rientrante nell'ampliamento dell'offerta formativa. Un percorso di approfondimento attraverso cui gli studenti, partendo dall'approfondimento del contesto storico, dei luoghi e dei personaggi che furono gli ideatori dell'idea di unione fra gli stati d'Europa, sono arrivati ad approfondire la storia della nascita dell'UE e delle sue principali istituzioni. L'obiettivo è stato quello di fornire gli strumenti per comprendere appieno il funzionamento, la composizione e le funzioni delle principali istituzioni con sede proprio a Bruxelles.

Il corso è stato suddiviso in quattro lezioni pomeridiane, con lo svolgimento di un test scritto e una prova orale finale, volte a verificare le conoscenze acquisite. Così, i primi 21 studenti con miglior risultato, hanno avuto l'ulteriore opportunità di partecipare, nei giorni 25, 26 e 27 marzo 2026, a un viaggio d'istruzione con destinazione Bruxelles. Si è trattata, dunque, di un'esperienza conclusiva che ha coronato un percorso iniziato in aula che ha consentito ai partecipanti di entrare concretamente all'interno delle sedi istituzionali della città definita la capitale politica d'Europa. La tappa centrale dell'intero viaggio è stata quella al quartiere europeo di Bruxelles, con la visita al Parlamento e alla Commissione europea. All'interno delle suddette sedi non sono mancati momenti di studio e di confronto con alcuni funzionari che hanno tenuto, in esclusiva per loro, dei seminari di approfondimento arricchiti da informazioni su alcune dinamiche specifiche di funzionamento delle istituzioni. Interessantissimo, inoltre, l'approfondimento sul bilancio dell'Unione Europea e su quelle che sono le sue principali voci e i criteri di ripartizione delle diverse spese. Di forte impatto è stata la visita all'Emiciclo, dove gli studenti hanno assistito dal vivo ad alcuni interventi di europarlamentari durante la sessione plenaria. L'esperienza formativa è stata arricchita con la visita al *Parlamentarium* e al centro *Experience Europe*, dove gli studenti, grazie all'ausilio di guide multimediali e di moderne apparecchiature, hanno approfondito in modo dinamico e interattivo le istituzioni e hanno avuto modo di rivivere il percorso storico e le diverse tappe

che hanno portato all'integrazione europea, fino ad arrivare alle più recenti iniziative e proposte attraverso cui gli eurodeputati, e più in generale l'UE, affronta le sfide attuali nel contesto globale. Momento di grande interesse è stata la visita alla sede dell'Emilia Romagna, delegazione presso l'UE, nei suoi uffici di Bruxelles. Non è mancato lo spazio per la scoperta del patrimonio culturale belga. Gli studenti hanno avuto infatti la possibilità di ammirare i principali monumenti della città.

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO
SANITARI **“GALVANI - IODI”**

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel.

0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail:

RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 11 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2025-2026

**CRITERI PER
L'ATTRIBUZIONE DEI
CREDITI SCOLASTICI**

Classe 5^a A – Indirizzo Ottico

Media dei voti	credito scolastico (punti)
-----------------------	-----------------------------------

	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7- 8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

BANDA DI PUNTEGGIO CORRISPONDENTE:

Nel caso di sospensione del giudizio o di assegnazione di lavoro estivo verrà attribuito il *punteggio minimo* della banda di oscillazione. Per l'assegnazione del *punteggio massimo* previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella dovranno essere soddisfatti almeno due dei criteri di seguito esplicitati e solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi .

Voto di comportamento pari o superiore a 9 Legge 1° ottobre 2024, n. 150, <i>Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati</i> : “Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.	Sì	No
--	----	----

3. PROFITTO

Parte decimale della media finale dei voti superiore a 0,50

1. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA Si deve tenere conto della partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dalla scuola Assiduità della frequenza scolastica Partecipazione ad attività/progetti organizzati dall'Istituto: orientamento in entrata; peer education; stanza di Dante; segreteria accendiamo la vista; gruppo sportivo; corsi di lingua straniera; a scuola d'Europa	
2. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI Si prendono in considerazione solo le attività extracurricolari certificate, deliberate dal collegio docenti. La certificazione deve essere consegnata entro il 30 maggio e deve contenere il numero delle ore impegnate e il periodo di svolgimento. Rientrano in questa tipologia: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...) SOGGIORNI – STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30) ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...) ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40) ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale (minimo 40 ore) ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)	

PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO PER L'ANNO IN CORSO:

A MAGGIORANZA ALL'UNANIMITA'

